



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERA N. 28

Oggetto: Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020. Verifica degli equilibri finanziari per l'eventuale adozione dei provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai termini dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità
Seduta pubblica di prima convocazione.

L'anno duemiladiciotto il giorno undici del mese di Luglio, alle ore 20.30, in Pavia nella Sala Maggiore del Civico Palazzo Mezzabarba, convocatosi a cura del Presidente del Consiglio Antonio Sacchi, con avviso scritto a norma di Legge e sotto la Presidenza dello stesso, con l'assistenza del Segretario Generale Carmelo Fontana si è riunito il Consiglio Comunale, per deliberare sull'oggetto

SACCHI ANTONIO	P	CHIERICO SILVIA	P
DEPAOLI MASSIMO	P	CATTANEO ALESSANDRO	A
MADAMA ELENA MARIA	A	BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO	P
BRENDOLISE FRANCESCO	P	MITSIPOULOS ANDRIANOS	A
MAGGI SERGIO	A	ARCURI GIUSEPPE	P
PALUMBO GIUSEPPE	P	LANAVE CARMELA	A
OTTINI DAVIDE	P	LONGO BARBARA LUCIA	P
GIULIANI GUIDO	P	POMA VITTORIO	A
LORUSSO GIUSEPPE	P	DECEMBRINO LIDIA	P
FURINI LUIGI	A	MOGNASCHI MATTEO ADOLFO MARIA	P
BRUZZO MARIA CRISTINA	P	NIUTTA NICOLA ERNESTO MARIA	A
VIGNA VINCENZO	P	POLIZZI GIUSEPPE EDUARDO	A
BIANCHI CLAUDIA	P	FALDINI RODOLFO	A
CAMPANELLA ANTONIO	P		
GATTI MARIATIME	A		
LISSIA MICHELE	P		
VIGO ELENA	P		
KARYTINOS PANAJOTIS	P		
GORGONI STEFANO	P		
RIZZARDI ROBERTO	P		

Totale presenti: n. 22

Totale assenti n. 11

Sono presenti altresì gli Assessori: Gregorini Angela Barbara, Canale Laura, Castagna Fabio, Cristiani Iliara, Galazzo Giacomo, Ruffinazzi Giuliano, Magni Giovanni.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al numero 10 dell'O.d.g. della seduta odierna avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020. Verifica degli equilibri finanziari per l'eventuale adozione dei provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai termini dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità

Segue la discussione riportata nel verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore al Bilancio Fabio Castagna;

Premesso che:

L'art 193 comma 2 del D. Lgs 267/2000 come novellato dal D. Lgs 126/2014 dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Gli enti locali devono perciò rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

Si potrebbero tuttavia verificare circostanze particolari che potrebbero causare, momentaneamente, alterazioni degli equilibri generali di bilancio. Queste circostanze si possono ricondurre ad alcune casistiche ben definite:

L'accertamento di debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esista giuridicamente la possibilità di un loro riconoscimento da parte del Comune;

La chiusura del consuntivo di un esercizio precedente in disavanzo di amministrazione, non ancora ripianato mediante l'applicazione di pari quota alla parte passiva del bilancio;

La previsione di una chiusura dell'esercizio in corso in disavanzo di amministrazione dovuto a sopraggiunti squilibri nella gestione delle risorse di competenza dell'esercizio (previsioni di accertamenti inferiori alle previsioni di impegno), o nella gestione dei residui (venire meno di residui attivi già conservati a consuntivo).

L'esistenza di una situazione di squilibrio della gestione comporta l'immediato intervento

correttivo del Consiglio che, in questo caso, deve approvare un'adeguata manovra di rientro. L'inerzia dell'organo consiliare porta al suo scioglimento anticipato. Infatti, "la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio (..) è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione (..) con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge" (D.Lgs. 267/00, art. 193, 4^ comma).

Il dettato normativo fa dunque capire che il legislatore ritiene indispensabile che il Consiglio Comunale proceda alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio.

Ciò premesso, l'Amministrazione ha inteso, come in passato, rappresentare al Consiglio Comunale, attraverso apposita relazione contabile, l'esistenza degli equilibri bilancio. Inoltre, in attuazione dell'art. 25 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, ha provveduto, attraverso le relazioni dei Dirigenti, ad una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi delineati nel Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 9 del 28 febbraio 2018.

Ad esito della verifica svolta ed opportunamente documentata, si propone pertanto di ottemperare al disposto di cui al citato art. 193, 2^ comma, del D. lgs. 267/00 nonché artt. 24 e 25 del vigente regolamento comunale di contabilità dando atto che:

- il rendiconto 2017 si è chiuso con avanzo di amministrazione e che permangono gli equilibri generali di bilancio;
- con riferimento ai dati contabili di gestione, alla data attuale, non si prevede un disavanzo di gestione per squilibrio, né per la gestione di competenza, né per quella dei residui, come risulta dagli allegati prospetti contabili che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A – Parte 1);
- si conferma un avanzo positivo di cassa di € 28.061.693,18 alla data del 15.06.2018;
- sono state acquisite le relazioni descrittive in ordine allo stato di attuazione dei programmi, allegate alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale (Allegato A – Parte 2);
- le relazioni in ordine agli equilibri di bilancio acquisite dai propri organismi per i quali si abbia una partecipazione di maggioranza, Asm Pavia SpA, Azienda Speciale APOLF, non evidenziano situazioni che possano in qualche modo provocare squilibri al bilancio comunale;
- alla data attuale, in base alle dichiarazioni acquisite dai singoli Dirigenti, vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere che sono finanziati con il provvedimento di assestamento di bilancio da approvarsi in questa stessa seduta consiliare; tali debiti fuori bilancio saranno riconosciuti dal Consiglio Comunale nel corso di una propria successiva seduta. Ai fini del presente provvedimento si dà atto che l'ammontare dei medesimi non comporterà comunque l'insorgere di squilibri di bilancio.

Considerato inoltre che ai fini del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, alla data attuale non risultano criticità al conseguimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come previsto dalla legge di bilancio.

Rilevato infine che, in base all'andamento delle riscossioni e accertamenti delle entrate in conto competenza ed in conto residui, nonché a quanto indicato dai Dirigenti nelle proprie relazioni sull'andamento prospettico dell'entrate di cui sono responsabili, si ritiene

congrua l'entità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in avanzo di amministrazione, come risulta dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 19 aprile 2018 di approvazione del Rendiconto 2017.

Tutto ciò premesso;

- Dato atto dell'attestazione della regolarità e correttezza dell'istruttoria nonché della coerenza fra gli esiti della stessa ed il presente provvedimento, resa dal competente funzionario redigente;
- Visto il vigente statuto comunale nonché il vigente regolamento di contabilità dell'ente, in particolare gli artt. 24 - 25;
- Acquisito il parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 da parte del Dirigente del settore Servizi Finanziari e Contratti in ordine alla regolarità tecnica e contabile allegato quale parte integrante e sostanziale;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare I in data 5 Luglio 2018;

Visto il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. 267/00;

Ai sensi dell'art. 42 c. 2 del D. Lgs, 267/2000;

Udita la discussione svoltasi in merito e riportata nel verbale di seduta;

(Esce il Consigliere Chierico Silvia. Presenti n. 21)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica;

PRESENTI N. 21	
VOTANTI N. 21	
VOTI FAVOREVOLI N. 16	Bianchi Claudia - Brendolise Francesco - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Depaoli Massimo - Giuliani Guido - Gorgoni Stefano - Karytinis Panajotis - Lissia Michele - Lorusso Giuseppe - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena
VOTI CONTRARI N. 5	Arcuri Giuseppe - Bobbio Pallavicini Antonio - Decembrino Lidia - Longo Barbara Lucia - Mognaschi Matteo

DELIBERA

1. di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 c. 2 del TUEL come dimostrati dall'annessa verifica sul perdurare degli equilibri finanziari del bilancio 2018-2020 come da allegato A – parte 1 alla presente deliberazione che ne costituisce parte

integrante e sostanziale;

2. di dare atto dei risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di Contabilità, contenuti nell'allegato A – parte 2 alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che alla data attuale, in base alle dichiarazioni acquisite dai singoli Dirigenti, i debiti fuori bilancio da riconoscere trovano finanziamento negli stanziamenti di bilancio adeguati con il provvedimento di assestamento di bilancio da approvarsi in questa stessa seduta consiliare;
4. di dare atto che, in base alle verifiche effettuate, l'entità dell'accantonamento in avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congrua in quanto non si sono evidenziati gravi squilibri nella gestione dei residui e considerato che in conto competenza l'Ente ha accantonato una quota superiore al minimo di legge;
5. di dar atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria in conto competenza, in conto residui, di cassa e sugli equilibri generali di bilancio, non emergono situazioni per le quali l'ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;
6. di dare atto che copia del presente provvedimento sarà allegata al rendiconto finanziario cui si riferisce.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
Antonio Sacchi

Segretario Generale
Carmelo Fontana